

EVENTI

Torna il festival «Il mio posto nel mondo»

Due giorni di incontri per esplorare ambienti e orizzonti attraverso le voci di ospiti d'eccezione

■ Torna per la 7^a edizione il Festival “Il mio Posto nel Mondo”, in programma l'1 e il 2 dicembre, pronto a raccontare - grazie alle numerose testimonianze - la curiosità come motore di conoscenza, di crescita personale e professionale, spingendo i giovani studenti coinvolti a comprendere il loro posto nel mondo di oggi.

L'evento - online e in presenza - si estende coinvolgendo, oltre al [Museo del Risparmio di Intesa Sanpaolo](#), anche il Museo Egizio, il Museo Lavazza e MU-CH il Museo della Chimica.

“Fammi essere curioso!” è il titolo scelto per l'edizione di quest'anno, perfettamente integrato grazie alla numerosa varietà di esperienze proposte.

Il Festival fin dalla sua prima edizione è pensato per i ragazzi delle scuole superiori - l'anno scorso hanno partecipato più di 5000 studenti -, un'età in cui i giovani sono di fronte alle scelte che indirizzeranno la loro vita di adulti: la curiosità è al-

la base di ogni attività umana ed è un potente motore che arricchisce la crescita personale e professionale. Molte delle scoperte scientifiche e geografiche sono state frutto della curiosità, che ha spinto ad approfondire quelli che sembravano particolari insignificanti o a guardare con altri occhi scoperte fatte in campi differenti da quello in cui si cercava la risposta a una specifica domanda.

La curiosità è l'ingrediente base per crescere e attorno al quale è stato costruito il programma del Festival “Il mio Posto nel Mondo”, che grazie alla due giorni di incontri esplora ambiti e orizzonti attraverso le voci di ospiti d'eccezione. Ad aprire la prima giornata ci sarà il Direttore del Museo Egizio, Christian Greco, e [Giovanna Paladino](#), il Direttore e Curatore [Museo del Risparmio](#).

Il dialogo proseguirà con Alberto Giannone, divulgatore e autore del libro “Meglio curiosi che intelligenti” e Zaira Catta-

neo, ricercatrice di Fondazione Mondino e professore associato del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli studi di Bergamo.

Porteranno la loro testimonianza anche Enrico Ferraris, curatore Dipartimento Collezione e Ricerca Archivio Fotografico e Digital Media, Museo Egizio, Alessandro Balossino, responsabile dell'area Ricerca e sviluppo di Argotec e Massimo Temporelli, fisico, professore di antropologia, Presidente e co-founder di The FabLab.

Durante la seconda giornata i saluti introduttivi e moderazione interviste saranno a cura di Marco Amato, Direttore Museo Lavazza e Lucio Biondaro, Co-Direttore MU-CH Museo della Chimica. Durante la mattinata si alterneranno sul palco l'artista contemporaneo Omar Hassan, il narratore e direttore creativo della Holden Studios, Alessandro Mari, il professore del dipartimento di chimica dell'università di Torino, Pietro Ugliengozza, insieme al Tiktokker Chimizcazza, abilissimo divulgatore non convenzionale sui social.



Superficie 24 %